

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale di Pozzuoli

e-mail n. 3072

del 13.10.2020

Segreteria Generale Nazionale Co.S.P. segretariogeneralecoosp@gmail.com

e p.c.

DAP – Direzione Generale del Personale e delle Risorse dgpersonalerisorse.dap@giustizia.it ufficio.relazionisindacali.dap@giustizia.it

P.R.A.P. della Campania pr.napoli@giustizia.it

Oggetto: art.3 D.P.R. 395/95 mobilità interna – partecipazione di tutto il personale di Polizia Penitenziaria in forza effettiva nella postazione "Ufficio Comando" Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli.

Con riferimento a quanto rappresentato con la nota n. 0408/S.G./D/ Federazione Sindacale Co.S.P. del 03.10.2020 in merito alla procedura di mobilità interna per la copertura dell'unità presso l'Ufficio Comando all'oggetto, si rende necessario comunicare quanto segue.

Questa Direzione, dovendo dar corso alla rotazione degli incarichi, aveva assegnato all'ufficio un Assistente Capo Coordinatore, vincitore dell'interpello annuale del gennaio 2020, il quale, tuttavia, si trovava in assenza giustificata e, pertanto, non ha mai acquisito l'incarico. Per tali ragioni si era provveduto a sostituirlo in forma provvisoria con altra unità secondo l'ordine di graduatoria. Solo di recente tale Assistente, ha fatto pervenire formale rinuncia all'incarico, per cui si è provveduto a richiamare nell'ordine della graduatoria annuale tutto il personale che aveva partecipato.

Dunque non è stato emanato alcun interpello in tale occasione, ma si è fatto ricorso all'interpello annuale ancora in corso di validità.

In ogni caso laddove fosse stato emanato, questa Direzione avrebbe senz'altro escluso a priori che l'Ass. C. Carnevale Chiara potesse partecipare, in quanto il decreto ministeriale emanato dal competente Ufficio Dipartimentale elenca in forma tassativa i posti di servizio che l'Ass. C. Carnevale Chiara può ricoprire e tra questi non è annoverato l'Ufficio Comando.

Appare evidente che nessuna forma di discriminazione è stata perpetrata ai danni della succitata, ma piuttosto si è agito nella piena trasparenza e nel pieno rispetto della persona e delle limitazioni impostele dalle patologie riconosciute.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Dr.ssa Carlotta Giaguinto